In Aula solo otto consiglieri, salta il Consiglio

Scritto da Red.
Giovedì 28 Dicembre 2017 17:04



AVELLINO – Otto i consiglieri, di cui solo tre della maggioranza, presenti questo pomeriggio in Consiglio comunale con all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio. Una seduta, dunque, ancora un volta andata deserta per mancanza di numero legale come ampiamente annunciato dai sussurri e grida della vigilia. Sussurri della maggioranza che ormai va avanti così da tempo, solo a colpi di opportunismi numerici incapace com'è di governare senza dover ricorrere a questi sotterfugi; grida delle opposizioni che anche quest'oggi hanno fatto sentire la loro voce di dissenso accusando senza mezzi termini la maggioranza di affossare la democrazia.

Naturalmente sotto accusa è da tempo la linea portata avanti dagli schieramenti di maggioranza, segnatamente dal gruppo Pd, che danno per scontato e per legittimo questo modo di tenere le sedute del Consiglio comunale in seconda convocazione per garantirsi il minimo dei voti necessari per far passare le proprie deliberazioni. Una sorta di prepotenza, per non dire di camurrìa politica, che peraltro è consentito dal regolamento amministrativo (per cui non è previsto lo scioglimento), ma che non risponde certamente, sul piano etico, all'impegno assunto con l'elettorato che si attende di essere destinatario di risposte sui problemi della città. Ma tant'è.

Non è mancata la solita passerella legata alla presentazione delle interrogazioni che, anche se con riferimento a problematiche importanti qual è quella degli immigrati, finiscono in questo clima con l'essere marginali ed autentico crogiuolo di argomentazioni astratte buone solo per mettere su un vero e proprio tomo per discutere "de lo sesso degli agnoli".